

Delibera n° 484

Estratto del processo verbale della seduta del

17 marzo 2023

oggetto:

LR 6/2022."RICONOSKENZA ALLA SOLIDARIETÀ E AL SACRIFICIO DEGLI ALPINI". ATTIVITÀ DIRETTE A DIFFONDERE, TENERE VIVE E TRAMANDARE LE TRADIZIONI DEGLI ALPINI, DIFENDERNE LE CARATTERISTICHE, ILLUSTRARNE LE GLORIE E LE GESTA, VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE DELLA MEMORIA DI EVENTI. INDIVIDUAZIONE DI CRITERI E LE MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI. APPROVAZIONE PRELIMINARE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	assente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che l'articolo 1 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 dispone che l'Amministrazione regionale assuma a propria rilevante funzione il coordinamento di tutte le misure organizzative e di tutte le azioni nei loro aspetti conoscitivi, normativi e gestionali, anche se di competenza di enti e soggetti subregionali, dirette a garantire, in un quadro di sicurezza dei sistemi sociali regionali, l'incolumità delle persone e/o dei beni e dell'ambiente rispetto all'insorgere di qualsivoglia situazione od evento che comporti agli stessi grave danno o pericolo di grave danno e che per loro natura o estensione debbano essere fronteggiate con misure straordinarie, nonché a garantire il tempestivo soccorso;

Atteso che il Sistema regionale integrato di protezione civile è un sistema complesso ed articolato ove il volontariato, organizzato in Gruppi comunali o Associazioni, svolge un ruolo di fondamentale importanza accanto alla componente istituzionale, essendo chiamato, con sempre maggior frequenza, a svolgere attività articolate e specialistiche che richiedono l'impiego di professionalità specifiche nell'ambito della previsione, prevenzione e superamento delle situazioni di emergenza;

Considerato che tra le Associazioni di volontariato, la struttura regionale dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA) riveste un ruolo significativo per il supporto in attività tecnico logistica negli ambiti sopra definiti;

Vista la legge regionale 6 maggio 2022, n. 6 avente ad oggetto "Riconoscenza alla solidarietà e al sacrificio degli Alpini" ai sensi della quale la Regione attua, promuove e sostiene attività dirette a diffondere, tenere vive e tramandare le tradizioni degli Alpini e ne riconosce la solidarietà e il sacrificio al fine di:

- a) promuovere le numerose attività di aiuto, di supporto e di volontariato che da sempre ne caratterizzano l'operato;
- b) promuovere e favorire lo studio dei problemi della montagna e del rispetto dell'ambiente naturale, anche ai fini della formazione spirituale e intellettuale delle nuove generazioni;
- c) diffonderne i valori storici, sociali e culturali, soprattutto tra le generazioni più giovani e in età scolastica;

Richiamato in particolare l'articolo 5, comma 1, della predetta legge regionale, ai sensi del quale la Regione sostiene le attività legate ai campi scuola, alla protezione civile ed al soccorso alpino organizzati dalle Sezioni territoriali dell'ANA del Friuli Venezia Giulia, incentivando a tal fine l'organizzazione di corsi di formazione e di addestramento, l'acquisizione della dotazione strumentale necessaria, con particolare attenzione agli interventi di tutela dell'ambiente e di salvaguardia del territorio, nonché le opere di volontariato a favore della collettività di cui all'articolo 29 della L.R. 64/1986;

Rilevato che ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, determina con proprio provvedimento i criteri e le modalità per l'erogazione degli interventi sopra previsti;

Richiamato inoltre l'articolo 7 della L.R. 6/2022, ai sensi del quale la Giunta regionale predispone il programma delle azioni e degli obiettivi previsti dalla legge medesima da perseguirsi a livello territoriale;

Richiamato, infine, l'articolo 8, comma 2, della L.R. 6/2022 che assegna le risorse per le finalità di cui all'articolo 5, comma 2 e all'articolo 7;

Vista la relazione della Protezione civile della Regione di data 15 marzo 2023, con la quale, in esito alla condivisione avuta con tutti i Presidente della Sezione ANA del

Friuli Venezia Giulia durante la riunione plenaria tenutasi a Palmanova nel mese di dicembre 2022, si propone, ai sensi del soprarichiamato articolo 5, comma 2, della L.R. 6/2022, l'adozione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei finanziamenti previsti dalla legge regionale in argomento;

Atteso in particolare che i criteri proposti dalla relazione sono i seguenti:

- realizzazione di attività singole o raggruppate, che coinvolgano raggruppamenti di associazioni e/o gruppi comunali di protezione civile;
- realizzazione di attività che valorizzino i progetti che prevedono la promozione e l'organizzazione di esercitazioni ed altre attività addestrative e formative, anche con il coinvolgimento di Enti locali, sul territorio regionale, al fine di promuovere l'esercizio integrato e partecipato della funzione di protezione civile ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera g) del DLgs 1/2018, con particolare riguardo ad interventi di tutela ambientale e salvaguardia del territorio;
- realizzazione di attività che prevedano la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali degli operatori di protezione civile, in particolare nell'ambito della sicurezza rispetto agli scenari di rischio del territorio regionale ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera c) del DLgs 1/2018;
- realizzazione di attività che prevedano la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera e) del DLgs 1/2018, allo scopo di mantenere viva la memoria della comunità regionale rispetto ai valori degli Alpini, nonché far comprendere il senso delle Adunanze come momenti di condivisione e di stimolo in particolare verso le nuove generazioni;

Rilevato, altresì, che per quanto attiene le modalità di erogazione dei finanziamenti, la relazione propone la copertura nella misura pari al cento per cento della spesa preventivata, da erogarsi in un'unica soluzione in via anticipata, demandando inoltre le modalità ed i termini di rendicontazione al provvedimento di erogazione a favore dei beneficiari;

Rilevato, infine, che la citata relazione evidenzia la necessità, in considerazione dell'urgenza, di dare copertura a tutte le spese sostenute per la realizzazione di interventi a partire dalla data di adozione della presente deliberazione;

Ritenuto, pertanto, di approvare, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della L.R. 6/2022 ed in conformità a quanto proposto dalla relazione della Protezione civile del 15 marzo 2023, i sopracitati criteri e modalità per l'erogazione dei finanziamenti a favore delle Sezioni territoriali dell'ANA del Friuli Venezia Giulia per la realizzazione delle attività di cui al comma 1 del medesimo articolo 5;

Dato atto che, in considerazione dell'urgenza, sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per la realizzazione di interventi di cui alla L.R.6/2022 a partire dalla data di adozione della presente deliberazione;

Dato atto che la presente deliberazione verrà trasmessa alla competente Commissione Consiliare ai fini dell'espressione del proprio parere con riferimento all'approvazione dei criteri e modalità;

Su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla protezione civile,

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. Sono approvati, in via preliminare, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della L.R. 6/2022, i criteri per l'erogazione dei finanziamenti a favore delle Sezioni

territoriali dell'ANA del Friuli Venezia Giulia per la realizzazione delle attività di cui al comma 1 del medesimo articolo 5, come di seguito individuati:

- realizzazione di attività singole o raggruppate, che coinvolgano raggruppamenti di associazioni e/o gruppi comunali di protezione civile;

- realizzazione di attività che valorizzino i progetti che prevedono la promozione e l'organizzazione di esercitazioni ed altre attività addestrative e formative, anche con il coinvolgimento di Enti locali, sul territorio regionale al fine di promuovere l'esercizio integrato e partecipato della funzione di protezione civile ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera g) del DLgs 1/2018, con particolare riguardo ad interventi di tutela ambientale e salvaguardia del territorio;

- realizzazione di attività che prevedano la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali degli operatori di protezione civile, in particolare nell'ambito della sicurezza rispetto agli scenari di rischio del territorio regionale ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera c) del DLgs 1/2018;

- realizzazione di attività che prevedano la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera e) del DLgs 1/2018, allo scopo di mantenere viva la memoria della comunità regionale rispetto ai valori degli Alpini, nonché far comprendere il senso delle Adunanze come momenti di condivisione e di stimolo in particolare verso le nuove generazioni;

2. Sono approvate, in via preliminare, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della L.R. 6/2022, le modalità di erogazione dei finanziamenti a favore delle Sezioni territoriali dell'ANA del Friuli Venezia Giulia per la realizzazione delle attività di cui al comma 1 del medesimo articolo 5, disponendo la copertura della spesa nella misura del cento per cento rispetto a quanto preventivato, da erogarsi in un'unica soluzione in via anticipata, e demandando le modalità ed i termini di rendicontazione al provvedimento di erogazione a favore dei beneficiari.
3. È dato atto che, in considerazione dell'urgenza, sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per la realizzazione di interventi di cui alla L.R.6/2022 a partire dalla data di adozione della presente deliberazione.
4. Di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa alla competente Commissione Consiliare ai fini dell'espressione, in via d'urgenza, del parere.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE